



## Verbale del Consiglio di Istituto di SPIN del 31/05/2012

### Presenti :

Ruggero Vaglio (Direttore ff)

Emilio Bellingeri, Alessandro Braggio, Giovanni Cantele\*, Filippo Giubileo\*, Stefano Lettieri\* (Rappresentanti dei Ricercatori), Carmine Attanasio\*, Paolo Calvani\*, Lorenzo Marrucci\*, Sergio Siri (Rappresentanti degli Associati), Francesco Taurino (Rappresentante personale tecnico-amministrativo)

La riunione e' tenuta in video-conferenza Genova-Napoli\*

Verbalizza : Adriana Santroni

### ODG :

- 1) Comunicazioni
- 2) Associazioni
- 3) Posizione di ricercatore ex Mussi
- 4) Varie

La riunione del Consiglio ha inizio alle ore 11.30

### 1. Comunicazioni

- Il Direttore informa il Consiglio di aver richiesto ai vincitori dei bandi interni "seed" una presentazione pubblica dei risultati ottenuti, da tenersi in occasione della prima riunione dell' International Advisory Board successiva alla scadenza dei progetti.
- Il Direttore informa che e' stato siglato per la UOS di Napoli l'accordo con i Sindacati per l'orario di lavoro e rilevazione presenze (All. 1a). In particolare l'orario si e' uniformato allo schema "7.12 piatto" adottato dalle altre sedi e prevede l'adozione del sistema di controllo automatico delle presenze.
- Il Direttore informa che e' pervenuta richiesta di supporto (tramite i meccanismi decisi dal Consiglio, inclusa l'eventualita' di anticipazione) per il Congresso MAGNET che si terra' a Napoli a febbraio 2013 (All. 1b). Anche se la richiesta e' per 6500 euro, ha ritenuto opportuno limitare il prestito a 5000 euro.

Il Consiglio prende atto.

## 2. Associazioni

Sono pervenute le richieste di associazione come riportate in All. 2a.

- Il Direttore ricorda che il Prof. Giannini e' gia' associato "a progetto" ma chiede una estensione temporale dell'associazione, al 31/12/2013, estensione necessaria per poter partecipare ad un bando per progetti bilaterali Italia-Argentina, di recente emesso dal CNR. Il Consiglio approva la proroga.

- Il Direttore illustra la domanda di associazione "strutturale" della Dott.ssa Cimperle, ex dipendente CNR presso la UOS di Genova dell' Istituto CNR IMEM, attualmente in quiescenza (CV allegato, All. 2b) La Dott.ssa Cimperle da moltissimi anni collabora in modo molto stretto con la UOS di SPIN di Genova, ed ha pubblicato moltissimi lavori, anche recenti, con ricercatori di SPIN, su tematiche portanti di SPIN. Di fatto il Direttore aveva gia' discusso con la Cimperle la possibilita' di richiedere un trasferimento da IMEM a SPIN, data la maggiore aderenza delle sue competenze e settori di ricerca appunto con SPIN, ma la cosa non era stata poi portata avanti a suo tempo per questioni di opportunita'. Attualmente, come ricercatrice ex-CNR in quiescenza la sua associazione ad un qualunque Istituto CNR e' possibile e non soggetta a nessun tipo di vincolo, per cui ha optato per richiedere l'associazione a SPIN. Il Direttore chiede quindi al Consiglio di pronunciarsi.

Interviene Attanasio, che conferma, avendo analizzato il CV, che la Dott.ssa Cimperle ha effettivamente i requisiti per l'associazione strutturale. Interviene inoltre Siri, che conferma quanto riferito del Direttore e conferma l'interesse e l'effettivo vantaggio che l'associazione della Dott.ssa Cimperle porterebbe alle ricerche della sede genovese. Interviene Calvani, che esprime dubbi, in generale, sull'opportunita' di associare ricercatori in quiescenza. Dopo breve ulteriore discussione la richiesta e' approvata con l'astensione del solo Calvani.

## 3. Posizione di ricercatore ex Mussi

Il Direttore informa il Consiglio che e' pervenuta una lettera del Presidente Nicolais (All. 3a1-3) che comunica l'avvenuta assegnazione a SPIN di una posizione di Ricercatore di III livello (II tranche ex-Mussi, CNR 88 posti, DMD 16 posti). Il Direttore sottolinea inoltre che, a differenza di quanto comunicato al Consiglio (mail del 01.04.2012, ore 15:24) non e' stata specificata la sede di assegnazione.

Anche se non e' stata data una precisa data di scadenza per presentare le relative istanze, da colloqui con l'Ufficio Personale del CNR a Roma sembra urgente dare a breve indicazioni sulla volonta' di ricoprire la posizione per chiamata di idonei o per emanazione di un bando di concorso. Nel primo caso va indicato il nominativo che si intende chiamare (che tecnicamente, all'atto della chiamata, deve risultare il primo disponibile nella graduatoria a cui si fa riferimento), indicare la sede su cui effettuare la chiamata e dare una articolata motivazione del vantaggio che deriverebbe all'Istituto dall'acquisizione delle relative competenze. Nel secondo caso vanno indicati, sempre motivando adeguatamente, la sede e il profilo su cui richiedere il concorso.

Il Direttore ricorda che, data la storia di questa assegnazione di posti, e' maturata all'interno del DMD una forte induzione a procedere per chiamata di idonei. Anche se su questo punto non ci sono documenti scritti, in questo senso si e' infatti discusso in alcuni incontri con il Direttore DMD Inguscio sia a livello di Direttori di Progetto che di Istituto, e che di fatto non sono state assegnate posizioni ad Istituti che non avevano idonei a cui erano interessati e che la quasi totalita' dei Direttori di Istituto ha dato l'indicazione di voler procedere per chiamata di idonei. Questo si riferisce a quanto discusso alcuni mesi fa, e naturalmente ora il DMD e' stato riconfigurato, per cui certamente e' possibile una scelta diversa. Tuttavia esprime preoccupazione sulla eventualita' (anche se magari remota) che una richiesta di concorso libero potrebbe portare di fatto a perdere la posizione, come si potrebbe forse anche leggere tra le righe del messaggio di Nicolais.

Il Direttore apre quindi la discussione....

*La discussione seguita non viene resa pubblica, in quanto si riportano valutazioni su singoli ricercatori. La riunione viene interrotta alle ore 14.20 per acquisire il parere dei responsabili di UOS/Sede e di*

*Commessa e riprende il giorno 6 giugno, alle ore 12. Intervengono inizialmente tutti i Consiglieri che riportano il proprio punto di vista.*

**Il Direttore** ringrazia il Consiglio per l'approfondita discussione e per la chiarezza delle posizioni espresse e l'atteggiamento costruttivo di tutti su una materia certamente molto delicata. Rivela che, come forse naturale date le diverse sensibilità dei Consiglieri, le posizioni non convergono su una soluzione da tutti condivisa, o almeno condivisa da una larga maggioranza. Ricorda per altro che come da regolamento CNR il Consiglio ha compiti consultivi e non deliberanti e quindi è il Direttore che necessariamente deve prendersi, sulla base naturalmente della discussione sviluppatasi in Consiglio, una decisione finale, prendendosene naturalmente piena responsabilità. Questo è a maggior ragione vero su un tema così delicato e in presenza appunto di un parere non chiaramente maggioritario da parte del Consiglio.

Il Direttore comunica quindi al Consiglio che la sua decisione, maturata con sofferenza a valle delle discussioni del 31 maggio e della riunione odierna, è quella di procedere con la chiamata di un candidato idoneo, ed in particolare della Dott.ssa Rosalba Fittipaldi risultata idonea al concorso di Area Scientifica C.1, Scienze Chimiche, codice BA27/1.

Le motivazioni principali per questa decisione sono le seguenti :

- La "storia" di queste specifiche posizioni che ha di fatto creato in questo caso una forte induzione (e aspettativa) per l'attuazione di questo meccanismo. Infatti il CNR e in particolare il DMD sulla tornata concorsuale appena terminata (bando 364.96) ha teso mediamente a fare concorsi su profili larghi, accorpendo concorsi diversi e facendoli gestire quindi da commissioni formate da non-specialisti delle tematiche stesse, proprio per favorire la formazione di graduatorie valide a cui successivamente attingere. Tutta la successiva discussione al livello DMD sulla attribuzione dei posti ha risentito di questa impostazione e l'attribuzione delle posizioni è stata decisa in questo caso più sulla base della presenza di idonei "utili" agli Istituti che delle pure "esigenze scientifiche". Ignorare questa storia sarebbe oltre che forse ingiusto, anche rischioso, in quanto la certezza di apertura di un concorso libero, sulla base della lettera inviata dal Presidente contestualmente all'attribuzione del posto, non ci sarebbe.
- Sull'utilizzo delle idoneità si possono avere pareri diversi, tuttavia che la possibilità che un buon piazzamento ai concorsi possa essere rilevante ai fini della carriera è certamente un elemento fortemente motivante per tutti i giovani ricercatori, ed un incoraggiamento a partecipare alle selezioni con la massima determinazione. Naturalmente anche gli argomenti a favore del bandire nuovi concorsi sono validi, e probabilmente la ricetta migliore è una alternanza di concorsi liberi e chiamate di idonei. Essendo di recente stata utilizzata una risorsa per un concorso libero (quello sulla sede di Genova che ha avuto come vincitore Andrea Gerbi) e avendo in questa occasione ricercatori idonei di alto livello e grande interesse per l'Istituto, sembra naturale in questo specifico frangente utilizzare la posizione disponibile per chiamare un idoneo.

Sulla base della discussione complessiva tenutasi in Consiglio il Direttore ritiene che la scelta debba essere a favore della chiamata di Rosalba Fittipaldi, presso la UOS di Salerno. Infatti la sua assunzione rafforzerà molto l'area della crescita e caratterizzazione di cristalli singoli sviluppata presso la UOS di Salerno, cruciale per molte attività di ricerca di SPIN. La Fittipaldi inoltre ha un ottimo CV complessivo (All. 3m) e di recente ha avuto ottime valutazioni per il progetto presentato al bando FIRB "futuro in ricerca". Su questa chiamata si sono per altro espressi molti Consiglieri, sulla base naturalmente anche delle indicazioni di UOS e Commesse interessate.

Naturalmente ritiene che anche gli altri candidati risultati primi idonei siano ricercatori di grande valore e di interesse per l'Istituto, tuttavia le loro competenze per diverse ragioni risultano meno cruciali in questa fase per SPIN rispetto a quelle della Dott.ssa Fittipaldi.

Per tutto quanto discusso personalmente ritiene infine che se fossero confermate le voci di assegnazione a breve di un'ulteriore posizione di ricercatore di III livello all' Istituto sarebbe naturale procedere in quel caso a bandire un concorso, scegliendo sede e tematica tenendo in considerazione il dibattito che si e' sviluppato in questa circostanza.

La riunione termina alle ore 14.30.